

DETERMINAZIONE n.° 86 del 16/12/2021

Oggetto: DETERMINA DI PROROGA INCARICO PROFESSIONALE RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI MISURA 19.4. PSR SARDEGNA 2014/2020 CUP H79F18000690009.

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2007/14-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

CONSTATATO che il bando di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale prevede che il GAL entro 60 giorni dall'approvazione del proprio PdA deve adeguare la propria struttura tecnica ai requisiti dichiarati nel PdA per poter soddisfare quanto previsto all'art. 34 del Reg UE. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 con cui è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

CONSTATATO CHE per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
 - Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;
 - Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.
- le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTO che con deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della pesca e l'acquacoltura e gli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020

VISTO che con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 DEL 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), nella quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, dell'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna nel quale approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014”;

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 DEL 13.07.2016, nella quale la Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, approvazione l'Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014, stabilendo la data del 15.09.2016 come termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTO l'Atto Costitutivo del FLAG Sardegna Sud Occidentale il quale nomina il GAL Sulcis Iglesias Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL quale partner capofila per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e finanziarie;

VISTA la delibera n. 300 del Consiglio di Amministrazione del GAL del 15/11/2016 con la quale si approva l'Avviso di selezione per la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la delibera n.2 del Consiglio di Amministrazione del FLAG del 15/11/2016 con la quale si dà mandato al GAL Sulcis Iglesias Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL in nome e per conto del

FLAG Sardegna Sud Occidentale per l'espletamento delle procedure di selezione della figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la convenzione di mandato stipulata in data 15/11/2016 tra il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL e il FLAG Sardegna Sud Occidentale con la quale si dà mandato al GAL in nome e per conto del FLAG Sardegna Sud Occidentale per l'espletamento delle procedure di selezione della figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTA la delibera del CdA del FLAG n. 3 del 22/02/2017 con la quale si approva l'Avviso di selezione per la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) con un contratto libero professionale;

VISTO il Decreto legislativo 81/2008 ed in particolare l'art. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del RSPP; l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione; l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio; l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;

VISTO il D. Lvo n. 195/2003 contenente i requisiti professionali del RSPP con i relativi aggiornamenti formativi secondo gli accordi Stato – Regione del 7 luglio 2016 che disciplina i requisiti della formazione per responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione, previsti dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008;

VERIFICATA la mancanza di risorse interne in possesso di adeguate competenze disponibili a ricoprire l'incarico;

VERIFICATA la necessità di individuare con procedura pubblica personale in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

VISTA la determina del direttore n. 13 del 09/03/2017 di avvio della procedura di individuazione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la comunicazione prot. n. 660 del 17/03/2017 da parte dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari con la quale si sollevavano osservazioni in merito all'importo del compenso stabilito nell'avviso di selezione;

CONSIDERATO che da un'ulteriore verifica è emerso che il compenso non appare congruo per la prestazione richiesta;

VISTO l'art. 10 dell'avviso in oggetto "Norme transitorie e finali" nel quale si specifica che l'avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere le candidature e non costituisce proposta contrattuale; non vincolando in alcun modo il GAL e il FLAG all'affidamento dell'incarico, e che la presente procedura potrà essere sospesa, revocata o annullata, in tutto o in parte, in qualsiasi fase della stessa, senza che i partecipanti abbiano per ciò nulla a pretendere;

CONSTATATO che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e la Legge n 15 del 2005 sul procedimento amministrativo che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela;

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela la determinazione n. 13 del 09/03/2017, l'avviso di selezione con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990 e della legge sul procedimento amministrativo dalla Legge n 15 del 2005;

VISTA la determina del direttore del GAL n. 19 del 20/03/2017 di revoca in autotutela della determinazione n. 13 del 09/03/2017, dell'avviso di selezione con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21-

quinquies della legge 241/1990 e della legge sul procedimento amministrativo e della Legge n 15 del 2005 e di avvio di una nuova procedura di selezione sulla base di una nuova valutazione del compenso;

VISTA la determina del direttore n. 23 del 28/03/2017 di avvio della selezione pubblica per l'eventuale individuazione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni con un contratto libero professionale mediante la pubblicazione di un avviso di selezione per titoli;

VISTO che l'Avviso Pubblico per la selezione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni, è stato pubblicato sul sito internet del GAL e sull'albo pretorio on-line dei soci pubblici del GAL e del FLAG in data 13/04/2017;

CONSTATATO che alla scadenza della procedura in oggetto prevista per il giorno 05/05/2017 alle ore 13,00 sono pervenute n.° 12 candidature;

RITENUTO di dover procedere all'esame delle candidature pervenute.

CONSTATATO che l'avviso di selezione in oggetto all'articolo 6 "Modalità istruttoria e composizione della commissione" prevede la nomina di una commissione di valutazione da parte del Direttore del GAL per l'istruttoria delle domande pervenute;

CONSTATATO che è la Commissione di valutazione dovrà essere composta da professionalità con esperienza attinenti all'oggetto della procedura di selezione valutate sulla base delle proprie esperienze professionali;

CONSTATATO che all'interno del GAL non sono presenti in organico professionalità con esperienza professionale attinente all'oggetto della selezione;

VISTE le richieste di collaborazione di personale dipendente del 10/05/2017 protocollo 0207 e 0208 inviate al Comune di Masainas e al Comune di Sant'Antioco;

VISTA la comunicazione del Comune di Masainas del 19/05/2017 nostro protocollo 0215 che indica, per le attività istruttorie, il nominativo del Geom. Gianfranco Diana, Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTA la comunicazione del Comune di Sant'Antioco del 22/05/2017 nostro protocollo 0220 che indica, per le attività istruttorie, il nominativo dell'Ing. Claudio Piras, Responsabile dell'Area Edilizia privata e Attività produttive;

VISTA la determina n. 30 del 24/05/2017 di nomina della commissione di valutazione;

VISTI i verbali delle sedute della Commissione esaminatrice, trasmessi dal Presidente della Commissione a conclusione delle procedure di valutazione dei candidati.

VISTO l'elenco degli idonei per la graduatoria finale e ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

VISTA la delibera del CdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale n. 4 del 06.07.2017 di approvazione della graduatoria dell'Avviso Pubblico per la selezione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera del CdA del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari n. 306 del 12.07.2017;

VISTA la nota del 28/07/2017 inviata dall'Ing. Stefano Ibba con la quale si chiedevano chiarimenti in merito alla graduatoria di merito relativa alla "procedura di selezione" per titoli relativa all'Avviso Pubblico per la selezione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni, dalla quale risulta vincitore l'Ing. Simone Mancosu, classificatosi al primo posto della graduatoria;

CONSTATATO che dagli atti della commissione di valutazione emerge la mancata attribuzione all'Ing. Stefano Ibbà del punteggio relativo al possesso del titolo di studio di diploma di istruzione di scuola secondaria superiore;

VISTA la determina del Direttore n. 36 del 28 luglio 2017 di annullamento in autotutela amministrativa della graduatoria dell'Avviso Pubblico per la selezione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSTATATO che in data 03 agosto 2017 si è riunita la commissione di valutazione per la verifica dei rilievi avanzati e la eventuale conseguente rivalutazione e attribuzione dei punteggi;

VISTO il verbale del 03 agosto 2017 della Commissione di Valutazione contenente la rideterminazione dei punteggi e la proposta di rimodulazione della graduatoria di aggiudicazione dell'incarico professionale di RSPP;

VISTA la determina n. 39 del 28/08/2017 di approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la selezione della figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni, dalla quale risultava vincitore l'Ing. Sasso Pasquale;

VISTO il contratto stipulato tra l'Ing. Sasso Pasquale e il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari il 21/12/2017;

CONSTATATO che l'art. 3 del suddetto contratto prevede una durata triennale dell'incarico a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con la possibilità di rinnovo dell'incarico per annualità o per frazioni di anno;

VERIFICATO pertanto che la scadenza triennale dell'incarico è prevista per il 20/12/2020;

VISTA la determina n.107 del 02/12/2021 di proroga di un anno, dal 21/12/2020 al 20/12/2021, dell'incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni all'Ing. Pasquale Sasso, CF SSSPQL69C19Z112A P. IVA 022344900732, nato a Monaco di Baviera il 19/03/1969;

VERIFICATA la mancanza di risorse interne in possesso di adeguate competenze disponibili a ricoprire l'incarico;

CONSTATATO che al GAL la figura professionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni, è necessaria per assolvere agli adempimenti di legge e per il funzionamento del GAL;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

- Art. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale e per effetto:
- Art. 2** Di prorogare di un anno, dal 21/12/2021 al 20/12/2022, l'incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti previsti dai D.Lgvi 81/2008 e n. 106/2009 e successive modificazioni e integrazioni all'Ing. Pasquale Sasso, CF SSSPQL69C19Z112A P. IVA 022344900732, nato a Monaco di Baviera il 19/03/1969;
- Art. 3** Di confermare le medesime condizioni previste nel contratto stipulato tra le parti in data 21/12/2017 e pertanto che il compenso per l'incarico di Responsabile Servizio

Prevenzione e Protezione (RSPP) sarà pari ad € 2.000.00 per anno solare IVA esclusa e che l'onorario sarà liquidato semestralmente;

- Art.4** Di stabilire che il compenso di € 2.000,00 trova copertura finanziaria nella Misura 19.4 del PSR Sardegna 2014/2020;
- Art.5** Di comunicare la proroga dell'incarico all'Ing. Pasquale Sasso per la relativa accettazione;
- Art.6** Di pubblicare la presente determinazione sul sito del GAL www.galsulcisiglesiente.it

La Direttrice
(Dott.ssa Nicoletta Piras)